

MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

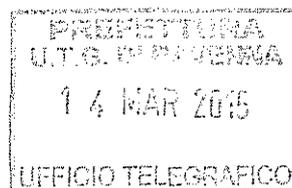
e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO – PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL – RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA – RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA – Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa – AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA – RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 031/2015

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2015/EMG31** del **14/03/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA

Ai Presidenti delle Province di

BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIAAi Responsabili dei Servizi Tecnici di  
BacinoAFFLUENTI PO  
PO DI VOLANO  
RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo  
Forestale dello StatoAlla Capitaneria di porto - Guardia costiera  
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale  
Ambiente e Difesa del suolo e della costaAll' Assessore regionale Difesa del suolo e della  
costa, protezione civile e politiche ambientali e  
della montagnaAlla Agenzia di Informazione e comunicazione  
della Giunta RegionaleAl responsabile del Servizio difesa del suolo,  
della costa e bonificaAl responsabile del Servizio Geologico, Sismico  
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico  
EMILIA ROMAGNAAl Capo compartimento viabilità ANAS  
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-  
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno  
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale  
Rete Emilia-RomagnaAlla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-  
Romagna

All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del  
Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.  
REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: [procvcor@regione.emilia-romagna.it](mailto:procvcor@regione.emilia-romagna.it))051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: [procvsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:procvsegr@regione.emilia-romagna.it))

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in  
indirizzo.Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale  
del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 031/2015**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: lunedì, 16 marzo 2015 alle ore 0.00  
 Periodo validità: 38 ore; fino a martedì 17 marzo 2015 alle ore 14.00  
 Eventi: **PIOGGIA/TEMPORALI; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**  
 Zone di allertamento: C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/TEMPORALI	NEVE	GELO	HEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C		■							■	■
D		■							■	■
E		■							■	■
F		■							■	■
G		■							■	■
H		■							■	■

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
AIPO-Arpa SIMC CF	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC2015EMG030	14/03/2015

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

La presenza di un minimo depressionario allocato nel mediterraneo occidentale determinerà flussi sud-orientali con associate diffuse precipitazioni di intensità moderata nelle macroaree G, E, C, H, F, D, che localmente potranno assumere carattere temporalesco.

Nelle macroaree A e B le piogge avranno intensità debole.

Le precipitazioni inizieranno nel pomeriggio di domenica 15.03.2015 con quantitativi areali di 10-15mm/24h e si intensificheranno nella giornata di lunedì 16.03.2015 con quantitativi areali fino a 30mm/24h e punte locali non superiori a 50mm/24h (macroaree G, E, C, H, F, D).

Tendenza nelle successive 12 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Sono possibili fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità. Sui corsi d'acqua si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 1.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 031/2015****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti, di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo e nelle aree del territorio interessate dalle criticità legate ai recenti eventi.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

VISTA NOTA  
DEL 6/3/2015  
Prot. PC.2015.0003168

PER IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE,  
VOLONTARIATO, FORMAZIONE, CULTURA DI  
PROTEZIONE CIVILE